

REGIONE VENETO
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO
I.R.C.C.S

Sede: Via Gattamelata, 64
35142 - Padova

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il bilancio d'esercizio 2018 trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, è stato redatto secondo le indicazioni fornite da Azienda Zero con la nota n. 7509 del 12/04/2019 ad oggetto "*Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2018*" indirizzata anche ai Presidenti dei Collegi Sindacali, contenente le direttive ed i riferimenti contabili a cui questo Istituto deve attenersi per la predisposizione del bilancio preventivo 2018.

Il bilancio d'esercizio 2018 è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione ex articolo 41, comma 1, D.L. n. 66/2014.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e tenuto conto delle direttive regionali impartite con la sopracitata circolare di Azienda Zero.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. 118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rinvia per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Il bilancio d'esercizio 2018 evidenzia un risultato economico positivo pari a € 857.194,09.

Il conto economico comparato presenta i seguenti dati riassuntivi:

Conto Economico	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	111.240.008,88	129.197.790,55	17.957.781,67
Costo della produzione	111.838.606,48	128.256.344,28	16.417.737,80
Differenza	-598.597,60	941.446,27	1.540.043,87
Proventi ed oneri finanziari +/-	-52.530,70	-11.153,94	41.376,76
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	3.456.501,46	2.555.361,86	-901.139,60
Risultato prima delle imposte +/-	2.805.373,16	3.485.654,19	680.281,03
Imposte e tasse -	2.121.730,78	2.628.460,10	506.729,32
Utile d'esercizio	683.642,38	857.194,09	173.551,71

Il conto economico comparato dettagliato presenta i seguenti dati:

Voci	ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Bil. Es. 2017	Bil. Es. 2018	Differenza
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	683.642,38	857.194,09	173.551,71
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	2.805.373,16	3.485.654,19	680.281,03
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	111.240.008,88	129.197.790,55	17.957.781,67
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	24.627.889,05	30.062.405,99	5.434.516,94
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	16.337.978,00	22.203.138,94	5.865.160,94
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	11.576,70	23.760,72	12.184,02
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	8.240.930,83	7.835.506,33	-405.424,50
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	37.403,52	0,00	-37.403,52
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-10.288.125,56	-8.337.282,52	1.950.843,04
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.518.669,86	619.611,12	-1.899.058,74
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	89.216.620,96	100.293.354,15	11.076.733,19
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	252.759,95	684.353,17	431.593,22
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	686.268,13	662.806,85	-23.461,28
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	4.041.322,93	4.994.563,44	953.240,51
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	184.603,56	217.978,35	33.374,79
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	111.838.606,48	128.256.344,28	16.417.737,80
BA0010	B.1) Acquisti di beni	50.900.618,21	63.287.102,68	12.386.484,47
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	50.478.666,49	63.002.506,32	12.523.839,83
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	421.951,72	284.596,36	-137.355,36
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	21.486.636,74	18.878.756,39	-2.607.880,35
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	14.460.385,98	12.135.088,70	-2.325.297,28
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	7.026.250,76	6.743.667,69	-282.583,07
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	3.376.470,48	3.655.318,41	278.847,93
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	314.922,92	447.900,84	132.977,92
BA2080	Totale Costo del personale	24.408.653,47	27.676.975,02	3.268.321,55
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	929.198,10	902.146,67	-27.051,43
BA2560	Totale Ammortamenti	4.835.450,33	5.687.584,18	852.133,85
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	136.518,38	59.868,33	-76.650,05
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	-1.018.103,39	-846.120,99	171.982,40
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	6.468.241,24	8.506.812,75	2.038.571,51
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-52.530,70	-11.153,94	41.376,76
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	3.456.501,46	2.555.361,86	-901.139,60
YZ9999	Totale imposte e tasse	2.121.730,78	2.628.460,10	506.729,32

I dati del bilancio 2018 vanno letti in relazione con il piano di sviluppo dell'Istituto Oncologico Veneto avviato nell'anno 2018, in attuazione della programmazione regionale ex DGR 1635/2016, DGR 1342/2017, DGR 910/2015 e DGR 145/2017.

L'anno 2018 si è caratterizzato per lo sviluppo delle attività erogate presso la sede di Padova, con conseguente potenziamento della dotazione organica autorizzata dalla Regione del Veneto nonché l'avvio della nuova struttura di radioterapia presso Schiavonia (bunker) e di alcuni reparti e servizi presso l'Ospedale di Castelfranco Veneto.

Presso la nuova sede di Castelfranco (in project financing), sono stati avviati due nuovi reparti (U.O. Chirurgia dell'esofago e delle vie digestive e U.O. Endocrinochirurgia) nonché si è proceduto alla presa in carico di 5 strutture dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana sotto l'Istituto Oncologico Veneto, in attuazione delle DGR 1635/2016 e DGR 1342/2017. Le unità operative oggetto di cessione del ramo d'azienda, a far data dal 01/12/2018, sono state le seguenti: Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Medicina Nucleare, Urologia e Gastroenterologia.

La dotazione di personale dipendente e non dipendente dell'Istituto Oncologico Veneto ha registrato un incremento notevole di unità, attestandosi a 967 unità nell'anno 2018 (con un incremento di 177 rispetto all'esercizio precedente), derivante principalmente:

- dal trasferimento di 100 unità di personale dipendente dovuto alla cessione del ramo d'azienda;
- dalle nuove assunzioni operate per avviare la sede distaccata di Schiavonia e i due nuovi reparti di Castelfranco Veneto.

Sul fronte del rispetto dei tetti di spesa del personale il Collegio prende atto che vi è stato uno sfioramento di circa 840 mila, giustificato da spesa la cui copertura è a carico di specifici finanziamenti ministeriali/da privati e del finanziamento a funzione della Rete Oncologica Veneta.

L'esercizio 2018 registra investimenti in crescita rispetto agli esercizi precedenti. Complessivamente risultano capitalizzati cespiti per circa 15 milioni, tra i quali si segnalano, in particolare:

- il valore dei fabbricati che ha subito un notevole incremento derivante dall'acquisizione della nuova sede distaccata di Radioterapia di Schiavonia (bunker);
- le nuove attrezzature acquisite per un valore di circa 8,7 milioni. Tra queste, vi sono gli acquisti di nuove grandi attrezzature, che hanno consentito di ammodernare la dotazione dello IOV (Acceleratore lineare per la sede di Schiavonia, Simultac per la sede di Schiavonia, Spect

per Medicina Nucleare, Tomotherapy per la sede di Schiavonia (*cofinanziata per 1,7 milioni dal contributo in conto capitale per la ricerca del Ministero della Salute*), Ecografi, ed Ecocardiografi.

Sul fronte dell'attività erogata, emerge uno spostamento di setting assistenziale (da ricovero a specialistica) conseguente alle attivazioni di cui sopra, con una riduzione dei ricoveri legati alla diminuzione degli interventi di radiologia interventistica non compensata dall' incremento di ricoveri per l'avvio della nuova sede di Castelfranco Veneto che opererà a regime dal 2019.

Relativamente all'utilizzo dei contributi per progettualità, il Collegio rileva uno scostamento rispetto all'esercizio precedente che dimostra un rallentamento dell'effettivo utilizzo delle risorse precedentemente accantonate e, a tal proposito, invita l'Istituto a fornire il dettaglio dei tempi di realizzazione delle progettualità e la programmazione della relativa spesa.

Ciò premesso il Collegio Sindacale passa all'analisi delle voci di conto economico che presentano i maggiori scostamenti rispetto all'anno 2017:

- contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale (+5,9 milioni): i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2018 sono i seguenti: 11,4 milioni per finanziamento a funzione, 2,8 milioni a titolo di riequilibrio, 630 mila per progettualità vincolate e 7,4 milioni per farmaci innovativi;
- contributi c/esercizio per ricerca corrente: ammontano a 3.602 mila contro i 3.655 mila del 2017 (-53 mila);
- altri contributi c/esercizio per ricerca ammontano a 4,2 milioni, di cui 883 mila dal Ministero della Salute per ricerca finalizzata, 2,3 milioni da altri soggetti pubblici e 1 milione da soggetti privati: si segnalano, in particolare: il contributo di 225 ricevuto da Alleanza contro il cancro, il finanziamento di 332 dalla Fondazioni del Piemonte per l'Oncologia, il contributo rete telematiche dal Ministero della Salute per 82 mila, il finanziamento da AIRC per circa 146 mila e l'assegnazione acquisita a seguito della campagna per il 5 per mille di 1.877 mila (+335 mila rispetto al 2017);
- rettifiche contributi in conto esercizio: risultano registrate rettifiche per investimenti in riduzione rispetto all'esercizio 2017 (-1,9 milioni);
- utilizzi di contributi vincolati di esercizi precedenti: gli utilizzi si attestano a circa 620 mila in decremento di 1,9 milioni rispetto all'esercizio 2017;

- ricavi per prestazioni sanitarie erogate: sono in aumento rispetto all'esercizio precedente di complessivi 11 milioni, di cui 10 milioni relativi a prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria intraregionale, 618 mila per prestazioni erogate in regime di mobilità extraregionale e 528 mila per attività libero professionale; nello specifico, si evidenzia l'incremento per prestazioni intraregionali di file F (+6,2 milioni) e per prestazioni intraregionali di specialistiche (+3,6 milioni);
- ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a privati: risulta sostanzialmente stabile il fatturato per sperimentazioni gestionali (+64mila), le cui attività rientrano nella mission di questo Ente;
- concorsi, recuperi e rimborsi: la voce si caratterizza per una variazione positiva (+432 mila) derivante per 166 mila da rimborsi di personale, per 136 mila da rimborsi di beni sanitarie da Aziende Sanitarie del Veneto e per 104 mila da utilizzi del fondo no profit;
- la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie – ticket: registra un valore di 663 mila (-23 mila);
- quota contributi c/capitale imputata all'esercizio (+953 mila): tale posta risente degli investimenti capitalizzati nel 2018 (valore di circa 15 milioni), il dettaglio degli investimenti è già stato visionato dal Collegio Sindacale nella seduta del 29 e 30 aprile 2019;
- acquisti di beni sanitari: il conto presenta nel 2018 un importo pari a circa 63 milioni con un aumento rispetto al 2017 di circa 12,5 milioni (+24,8%). Tale risultato deriva dall'aumento dei costi per prodotti farmaceutici ed emoderivati (+ 41,5%), conseguente all'entrata in commercio di nuovi principi attivi nonché dell'incremento dell'attività erogata dall'Istituto con riferimento specifico all'attività di chemioterapia infusione e per farmaci orali. Si segnala che parte di tale incremento di spesa risulta coperto dallo specifico finanziamento ministeriale erogato per farmaci oncologici innovativi (7,4 milioni); per le restanti voci di spesa dei beni sanitari, si evidenzia:
 - il decremento di spesa per dispositivi medici (-2,1 milioni) conseguente alla riduzione di attività di radiologia interventistica;
 - la riduzione dei costi per dispositivi IVD (-33 mila), con rispetto del relativo tetto di spesa regionale;
 - il decremento di spesa per prodotti chimici (-318 mila) correlato anche al calo degli utilizzi di contributi per attività di ricerca svolte da questo Istituto;
 - l'aumento di beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione del Veneto, conto di Poste R, che registra un aumento di 2,6 milioni;
- servizi sanitari (-2,3 milioni): i principali fattori che hanno portato a tale risultato sono: i

minori costi per acquisto di prestazioni di specialistica da Abano Terme (-1.959 mila) a seguito dell'avvio delle attività presso la nuova sede distaccata di Schiavonia, i minori incarichi liberi professionali (-548 mila) e la contrazione dei costi per borse di studio sanitarie (-122 mila); risultano invece in aumento (+234 mila) gli acquisti di prestazioni sanitarie da altre aziende sanitarie della Regione – Poste R;

- servizi non sanitari (-283 mila): tale riduzione è dovuto principalmente: alla diminuzione di costi per mensa (-45 mila), per riscaldamento (-23 mila), per servizi di informatica (-49 mila), per acquisti di servizi non sanitari da aziende sanitarie del Veneto (-190 mila) e per minori costi per consulenze e collaborazioni non sanitarie (-163 mila); registrano invece un aumento i costi per smaltimento dei rifiuti (+102 mila) per nuovi servizi (smaltimento citotossici);
- manutenzione e riparazioni: presentano un aumento di circa 279 mila a causa di maggiori manutenzioni su impianti e macchinari;
- godimento di beni di terzi: si evidenziano maggiori oneri per canoni di noleggio (sanitari e non sanitari) per 124 mila;
- costo del personale: la voce di spesa si attesta su un valore di 27,7 milioni (+3,3 milioni). Tale aumento deriva dalle assunzioni effettuate per l'apertura delle nuove sedi di Castelfranco e di Schiavonia e dalla contabilizzazione su base annua del costo del personale assunto nel corso dell'anno 2017 e dagli adeguamenti per rinnovo contrattuale del comparto;
- oneri diversi di gestione (-27 mila): la voce risente delle minori indennità erogate per Collegio Sindacale e dei maggiori oneri connessi all'IVA e Bolli sulle poste R;
- ammortamenti: sono stati determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011; risultano in aumento di circa 852 mila rispetto all'esercizio precedente; tale valore risente dei nuovi investimenti iscritti a patrimonio nell'anno, con particolare riferimento ai nuovi acquisti di attrezzature sanitarie e all'acquisizione della nuova sede distaccata di Schiavonia;
- rimanenze: le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, attestandosi a 5.412 mila, con una variazione di circa 846 mila. La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed emoderivati per 4.521 mila e di dispositivi medici per 754 mila;
- accantonamenti: la voce registra un importo di circa 8,5 milioni, in incremento di circa 2 milioni. Le voci principali sono: accantonamenti per cause civili ed oneri processuali per circa 39 mila, contenzioso personale dipendente per circa 50 mila; per autoassicurazione di 1.245 mila, accantonamento per altri rischi di 540 mila, accantonamenti ad altri fondi per 1.987 mila (fondo no profit, fondo progettualità/istituto, fondo Balduzzi e perequativo);
- componenti straordinari: al fine di verificare il carattere straordinario dei componenti, il

Collegio ha esaminato le informazioni di dettaglio riportate nel punto 26 Proventi ed Oneri straordinari della nota integrativa, evidenziando in particolare:

- per i proventi straordinari quelli derivanti: da donazioni per 713 mila, dalla chiusura - a seguito delle indicazioni di Azienda Zero - dei debiti per ferie maturate e non godute per 1.872 mila, dai rimborsi di pay back dalla ditte farmaceutiche per 1.329 mila e dalla sterilizzazione degli ammortamenti relativi agli “Impianti IMM per mancato calcolo ammortamenti nell’anno 2012” per 616 mila;
- per gli oneri passivi quelli relativi alla rideterminazione fondi del personale per 1.343 mila, quelli relativi alla quota di ammortamento degli “impianti IMM per mancato calcolo ammortamenti nell’anno 2012” per 641 mila e quelli connessi alla costituzione della riserva per le relative sterilizzazioni per 616 mila.
- imposte e tasse: l’andamento della voce risente prevalentemente delle assunzioni di personale dipendente e non dipendente operate nel corso dell’anno 2018.

Lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato Patrimoniale	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Differenze
Immobilizzazioni	48.788.513,16	57.472.165,66	8.683.652,50
Attivo circolante	78.452.268,23	90.432.818,25	11.980.550,02
Ratei e risconti	29.685,38	53.086,58	23.401,20
Totale Attivo	127.270.466,77	147.958.070,49	20.687.603,72
Patrimonio netto	83.367.873,94	93.826.726,36	10.458.852,42
Fondi	16.478.584,12	22.468.573,73	5.989.989,61
T.F.R.	0,00	1.075,00	1.075,00
Debiti	24.491.873,17	27.712.722,11	3.220.848,94
Ratei e risconti	2.932.135,54	3.948.973,29	1.016.837,75
Totale Passivo	127.270.466,77	147.958.070,49	20.687.603,72

Ciò premesso, il Collegio Sindacale passa all’analisi delle voci più significative dello stato patrimoniale e all’esame della Nota Integrativa:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore al 31/12/2018 delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali è pari a 57.429.535,66. Il saldo delle Immobilizzazioni Immateriali al netto dei relativi fondi ammortamento è di 476.229,99 e il saldo delle Immobilizzazioni Materiali al netto dei relativi fondi ammortamento è di 56.953.305,67. Gli

ammortamenti e le correlate sterilizzazione sono state determinate dalla procedura aziendale in uso nel rispetto delle disposizioni relative alla casistica ministeriale sulla sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012). Nella seduta del 29 e 30 aprile il Collegio ha preso visione dei cespiti capitalizzati al 31/12/2018, con il dettaglio delle fonti di finanziamento (conto capitale, conto esercizio e donazioni e lasciti) ai fini delle relative sterilizzazione.

Il Collegio verifica la riconciliazione tra le risultanze del libro cespiti e la contabilità.

Il Collegio Sindacale prosegue esaminando il contenuto della voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e della voce Immobilizzazioni materiali in corso.

Infine il Collegio Sindacale prende atto che:

- nella voce “*Diritti di brevetto e diritti dell’utilizzazione delle opere d’ingegno*” sono state registrati anche gli acquisti e le manutenzioni incrementative (upgrade) su software di proprietà e per licenze d’uso a tempo indeterminato;
- nella voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” sono state registrati gli oneri sostenuti per acquisto licenze d’uso a tempo determinato con pagamento una tantum.

La relativa tabella di Nota Integrativa evidenzia i singoli movimenti operati.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce *Partecipazioni in altre imprese* registra al 31/12/2018 un valore pari ad 17.100,00 e risulta composta dalle seguenti partecipazioni: Consorzio per la ricerca sanitaria CORIS del valore di 5.100,00 (delibera IOV di adesione n. 535 del 18/07/2016) e Consorzio “Arsenà.IT – Centro Veneto Ricerca e Innovazione per la Sanità Digitale” del valore di 12.000,00 (delibera IOV di adesione n. 506 del 01/07/2016). La verifica dell’area delle partecipazioni è stata effettuata nella seduta del 29 e 30 maggio 2019.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

La voce ammonta complessivamente ad 39.899.451,40. Nella Nota Integrativa sono riportate le informazioni di dettaglio sulla composizione e sulla movimentazioni della predetta voce.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle svalutazioni operate nell’esercizio 2018 e dei criteri utilizzati nel corso della seduta del 29 e 30 maggio 2019. Per maggiori informazioni in ordine alle svalutazioni effettuate si rinvia alla tabella di dettaglio inserita nella Nota Integrativa.

Con nota protocollo n. 1785 del 31/01/2019, sulla base dei parametri scelti dal Collegio Sindacale (volume d'affari superiore ai 15 mila euro) sono stati circolarizzati i clienti. Alle richieste inviate alla data odierna sono state ottenute risposte che hanno raggiunto il 47,9% del fatturato e il 50,6% del saldo. Si evidenzia che è stato superato il valore soglia (30% dei crediti complessivi) indicato nel decreto regionale n. 135/2017 avente ad oggetto: *“Percorsi attuativi della certificabilità – Manuale regionale standard organizzativi, contabili e procedurali”*.

Il Collegio Sindacale prende atto, che a seguito di disposizioni impartite durante l'anno 2018 da Azienda Zero, i rapporti di credito/debito dell'Istituto rispetto alla Regione Veneto sono stati riclassificati dal conto *Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni* al conto *Crediti verso Regione*. Complessivamente i crediti verso Regione ammontano a 28.840.030,72 e sono relativi a crediti per FSR per 22 milioni (14 milioni per LEA 2018, 7,4 per farmaci innovativi e 757 mila per contributi vincolati), crediti per mobilità sanitaria intra per 3,8 milioni, crediti per contributi in conto capitale per 2,8 milioni mila (*tavola 25 dettaglio crediti per incremento del patrimonio netto*) ed altri crediti per circa 68 mila. Le partite di credito verso la verso la Regione sono allineate ai valori oggetto di circolarizzazione da parte di Azienda Zero.

Sul fronte della riconciliazione dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, il Collegio prende atto che, l'Istituto, con nota protocollo n. 4577 del 13/03/2019, ha chiesto alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto di inviare i saldi partite aperte alla data del 31/12/2018 e l'elenco dei documenti 2019 di competenza 2018. Entro i termini compatibili con la chiusura del bilancio sono pervenute e sono state quadrate le seguenti aziende: Ulss 1 Dolomiti, Ulss 5 Polesana, Ulss 3 Serenissima, Ulss 7 Pedemontana, Ulss 8 Berica e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. Il Collegio, pur dando atto che i rapporti di credito e di debito verso le Aziende Sanitarie del Veneto sono tracciati e monitorati nell'ambito della procedura regionale Poste-R, invita l'Istituto a completare nel corso dell'anno 2019 l'attività di riconciliazione dei saldi con le restanti aziende sanitarie del Veneto.

Disponibilità liquide

Risultano contabilizzate disponibilità liquide totali per 45.121.381,61. Il Collegio Sindacale prende atto che le giacenze dei conti ordinari e il fondo di cassa economale sono classificate nella voce B.IV.1 – Cassa. Nella seduta del 22 febbraio 2019 (verbale n. 2/2019) il Collegio Sindacale ha verificato i saldi con le risultanze del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

I risconti attivi ammontano ad 53.086,58 e sono relativi a: assicurazione per responsabilità civile, altri servizi non sanitari e manutenzioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un aumento, attestandosi a 93.826.726,36. Tale dato risente dell'incremento dei finanziamenti per investimenti derivanti da contributi in conto capitale, dalle rettifiche per contributi in c/esercizio, dalle donazioni di beni e dalla destinazione a riserve investimenti dell'utile realizzato nel corso dell'anno 2017. Il Collegio esamina la tabella di nota integrativa n. 32 relativa alla consistenza, movimentazioni ed utilizzazioni delle poste del patrimonio e verifica la riconciliazione dei contributi in conto capitale, in conto esercizio e donazioni e lasciti e delle sterilizzazioni appostate a conto economico. Sul fronte della procedura di sterilizzazione, nel rinviare a quanto verbalizzato nella seduta del 29 e 30 aprile 2019, il Collegio invita l'Istituto a completare l'attività straordinaria di etichettatura dal 2006 dei cespiti con le relativi fonti di finanziamento, con la quantificazione e rideterminazione del valore delle riserve iscritte a patrimonio netto per l'effettuazione delle sterilizzazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono presenti fondi complessivi per un valore di 22.468.573,73. Di questi 12.367.730,43 sono relativi a fondi per contributi vincolati da utilizzare negli esercizi successivi. Tali appostazioni sono state operate in applicazione delle nuove regole di contabilizzazione dei contributi (*art. 29 del D.Lgs. 118/2011*).

Il Collegio Sindacale ha proceduto nella seduta del 29 e 30 maggio 2019 a verificare le attività correlate all'iscrizione dei Fondi Rischi ed Oneri e all'utilizzo dei medesimi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e risultano pari ad 27.712722,11.

Come ogni anno sono stati selezionati dal Collegio Sindacale per le operazioni di riconciliazione, fornitori di beni e servizi che abbiano un volume d'affari con lo IOV superiore a 30.000 e i professionisti e le partite iva senza soglia alcuna. Alle richieste inviate sono state ottenute risposte che hanno raggiunto il 59% del fatturato e per il 46% dei saldi. Si evidenzia che è stato superato il valore soglia (30% dei debiti complessivi) indicato nel decreto regionale n. 135/2017 avente ad

oggetto: “*Percorsi attuativi della certificabilità – Manuale regionale standard organizzativi, contabili e procedurali*”.

Il Collegio Sindacale prende atto:

- che le partite di debito verso la Regione sono allineate ai valori oggetto di circolarizzazione da parte della Regione;
- dell’attività di riconciliazione operata con riferimento ai debiti nei confronti delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, così come esposta nella parte relativa ai crediti.

Nella Nota Integrativa sono riportate le informazioni di dettaglio sulla composizione e sulla movimentazioni della predetta voce.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

I risconti passivi ammontano ad 3.915.959,85 e sono relativi a sperimentazioni.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano iscritti per un valore di 4.299.705,15, composti da depositi cauzionali per 2.436.707,25, da beni in comodato per 1.860.000,00 e da altri conti d’ordine per 2.997,90.

----- 0 -----

Il Collegio Sindacale prende atto che non sussistono contratti di leasing né operazioni con derivati.

Il Collegio Sindacale attesta di aver verificato la Relazione ex articolo 41, comma 1, D.L. n. 66/2014 allegata al Bilancio in esame chiuso al 31/12/2018. Relativamente all’indicatore di tempestività dei pagamenti il Collegio evidenzia un peggioramento, da -23,64 a -21,36, dovuto al cambio di applicativo gestionale.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della Relazione sulla Gestione redatta secondo lo schema regionale.

Il Collegio Sindacale prende atto che la trasmissione dei modelli ministeriali di CE, LA e SP all'NSIS è effettuata da Azienda Zero, previa verifica di corrispondenza dei valori inseriti nei modelli ministeriali con quelli della contabilità trasmessi dallo IOV ad Azienda Zero.

Il Collegio Sindacale ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

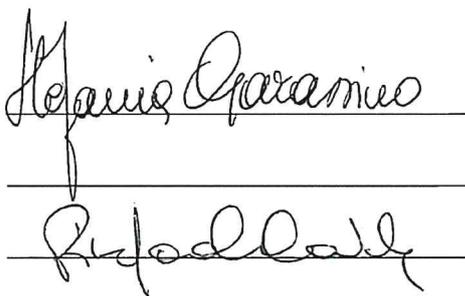
Visti i risultati delle verifiche operate in data odierna e di quelle effettuate nella seduta del 29 e 30 maggio 2019 e tenuto conto della considerazioni esposte, il Collegio Sindacale attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio 2018 chiuso al 31/12/2018 con le risultanze delle scritture contabili e la conformità dei criteri di valutazione delle poste contabili a quelli previsti dal *Codice Civile* e dal *D.Lgs. 118/2011* e relativa casistica applicativa.

Padova, 21 maggio 2019

Dott.ssa Garassino Stefania

Dott. Pedullà Renato

Dott. Cautela Pierpaolo



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Stefania Garassino', the second is 'Renato Pedullà', and the third is 'Pierpaolo Cautela'. The signatures are written in a cursive, flowing style.